



Regione Autonoma della Sardegna

Presidenza
Servizio Elettorale

Prot. n. 11759

Cagliari, 10 settembre 2007

Comunicazione trasmessa solo via fax
SOSTITUISCE L'ORIGINALE
Ai sensi dell'art. 6, comma 2, . 412/1991;
Pagine trasmesse n.4

Ai Signori Sindaci

Ai Responsabili degli
Uffici Elettorali
dei Comuni della Sardegna

LORO SEDI

e, p.c. Ai Dirigenti dei Servizi Elettorali
delle Prefetture di
- CAGLIARI
- SASSARI
- NUORO
- ORISTANO

LORO SEDI

Oggetto: **Referendum popolare regionale 2007. Adempimenti a carico dei comuni.**

Si richiamano di seguito alcuni adempimenti di competenza, prevalentemente, delle amministrazioni comunali, in relazione all'organizzazione tecnica finalizzata all'espletamento della consultazione referendaria del 21 ottobre 2007.

➤ **SORTEGGIO E NOMINA DEGLI SCRUTATORI**

Con riferimento alla consultazione referendaria in oggetto, si ricorda che la composizione dei seggi elettorali è disciplinata dell'art. 10 della legge regionale del 15 maggio 1957, n. 20, pertanto il numero degli scrutatori, per ogni ufficio elettorale di sezione, è pari a quattro .

A norma dell'art. 6 della legge 8 marzo 1989, n. 95, e successive modificazioni, tra il venticinquesimo e il ventesimo giorno antecedente quello della votazione (**mercoledì 26 settembre 2007 e lunedì 1 ottobre 2007**), la commissione elettorale comunale, in pubblica adunanza, preannunciata con manifesto affisso due giorni prima nell'albo pretorio del comune, procede:

1. alla nomina degli scrutatori per ogni sezione elettorale del comune, di un numero di nominativi, compresi nell'albo degli scrutatori, pari a quello occorrente;



2. alla formazione, di una graduatoria di nominativi compresi nel predetto albo, per sostituire gli scrutatori nominati a norma del punto **1**, in caso di eventuale rinuncia o impedimento; qualora la successione degli scrutatori nella graduatoria non sia determinata all'unanimità dai componenti la Commissione elettorale, alla formazione della graduatoria si procede tramite sorteggio.
3. alla nomina degli ulteriori scrutatori, scegliendo fra gli iscritti nelle liste elettorali del comune, qualora il numero dei nominativi compresi nell'albo degli scrutatori non sia sufficiente per gli adempimenti di cui al punto **1 e 2**.
4. alle nomine di cui ai punti **1, 2, 3** si procede all'unanimità. Qualora la nomina non sia fatta all'unanimità, ciascun membro della Commissione elettorale vota per un nome e sono proclamati eletti coloro che hanno ottenuto il maggior numero di voti. A parità di voti è proclamato eletto il più anziano di età.
5. Il sindaco o il commissario, nel più breve tempo, e non oltre il quindicesimo giorno precedente lo svolgimento del referendum (**sabato 6 ottobre 2007**), notifica agli scrutatori l'avvenuta nomina. L'eventuale grave impedimento ad assolvere l'incarico deve essere comunicato, entro **48 ore** dalla notifica della nomina, al sindaco o al commissario che provvede a sostituire i soggetti impediti con gli elettori compresi nella graduatoria di cui al punto 2). La nomina è notificata agli interessati non oltre il terzo giorno precedente le votazioni.

Si pregano le SS.LL., nel notificare l'avvenuta nomina, di richiamare la particolare attenzione degli scrutatori perché nell'espletamento della loro attività, si attengano scrupolosamente alle disposizioni di legge ed alle relative istruzioni impartite da questo Servizio.

In tale contesto, dovrà essere rivolta viva raccomandazione affinché i componenti dei seggi curino, con la massima precisione, tutti gli adempimenti loro demandati dalla legge o affidati dal Presidente di seggio, collaborando attivamente con lo stesso perché le operazioni si svolgano con puntualità e speditezza; al riguardo, particolare attenzione dovrà essere prestata al controllo delle tessere ed alla annotazione del loro numero sull'apposito registro, ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. 8 settembre 2000, n. 299.

Dovrà essere altresì operato uno specifico richiamo alle responsabilità di natura penale previste dagli artt. 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, del T.U. 16 maggio 1960, n. 570. Durante l'esercizio delle loro funzioni, tutti i membri dell'ufficio sono considerati, per ogni effetto di legge pubblici ufficiali (art.24 T.U. n. 570/1960).

➤ **TESSERA ELETTORALE E ATTESTATO SOSTITUTIVO. QUANTIFICAZIONE RELATIVO FABBISOGNO**



In vista dello svolgimento della consultazione referendaria in oggetto, i comuni dovranno provvedere ad ogni adempimento prescritto dal D.P.R. 8 settembre 2000, n. 299.

In particolare, dovrà provvedersi tempestivamente alla consegna a domicilio della tessera elettorale personale a carattere permanente a tutti gli elettori che ne risultassero sprovvisti e in specie a coloro che alla data del **21 ottobre 2007** avranno compiuto i 18 anni di età; a tale scopo, il comune, nell'ambito della propria autonoma organizzazione, potrà disporre che, dopo due accessi infruttuosi (possibilmente in orari diversi) presso l'indirizzo dell'elettore, venga ivi lasciato apposito avviso di recarsi quanto prima presso l'ufficio elettorale comunale per la consegna della tessera stessa; in caso di smarrimento o furto della tessera, il comune potrà rilasciare al titolare, su sua istanza, un duplicato di essa anche solo previa presentazione, anziché della denuncia ai competenti uffici di pubblica sicurezza, di una dichiarazione sostitutiva comprovante lo smarrimento.

Solamente laddove non sia possibile consegnare all'elettore né la tessera né il suo duplicato, l'ammissione al voto del medesimo, in via eccezionale, potrà avvenire, previa verifica della sua iscrizione nelle liste elettorali, a mezzo di attestato sostitutivo rilasciatogli dal Sindaco ai soli fini dell'esercizio di voto per questa consultazione referendaria.

Per consentire il rilascio agli elettori delle tessere non consegnate o dei duplicati delle tessere stesse, in caso di deterioramento, smarrimento o furto dell'originale, o degli attestati sostitutivi, ai sensi dell'art. 9 del citato D.P.R. n. 299/2000, gli uffici elettorali comunali dovranno assicurare l'apertura nei cinque giorni antecedenti la votazione, quindi **da martedì 16 a sabato 20 ottobre 2007**, almeno **dalle ore 9 alle ore 19**, mentre **domenica 21 ottobre 2007** dovranno rimanere aperti per tutta la durata delle operazioni di votazione, e cioè domenica **dall'apertura dei seggi alle ore 22**.

➤ **L'ACCESSIBILITA' AI SEGGI ELETTORALI PER ELETTORI NON DEAMBULANTI**

La legge 15 gennaio 1991, n.15 detta le norme per facilitare l'esercizio del voto da parte degli elettori non deambulanti.

Pertanto, gli arredi della sala di votazione e necessario che siano disposti in maniera da permettere agli elettori non deambulanti di leggere il manifesto nel quale è riportato il quesito referendario; di votare in segretezza; nonché di svolgere anche le funzioni di componente di seggio o di rappresentante di lista e di assistere, ove lo vogliano, alle operazioni dell'ufficio elettorale.

In particolare, nella sezione di cui trattasi, è necessario sia installata una o più cabine che consentano un agevole accesso agli elettori per espletare il diritto di voto (art.2, comma 3, della legge n.15/1991); deve essere previsto un secondo piano di scrittura, eventualmente ribaltabile, all'altezza di circa ottanta centimetri, o un tavolo munito di ripari che garantisca la stessa segretezza.



Predisporre la segnaletica mediante la quale indichi l'accesso alle aree di circolazione; predisporre che le sezioni e la cabine siano segnalate mediante l'affissione del simbolo della carrozzina secondo il regolamento approvato con DPR del 24 luglio 1996, n. 503.

Le SS.LL. sono pregate di verificare la disponibilità di una adeguata scorta di tessere, sufficiente a fronteggiare, eventualmente, un elevato numero di richieste di duplicati nei giorni immediatamente precedenti la votazione o in quello della votazione stessa. Le richieste di integrazione del quantitativo di modelli di tessere, dovranno essere tempestivamente inoltrate alla Prefettura territorialmente competente.

Si ringrazia per la collaborazione e si resta a disposizione per ogni chiarimento al riguardo.

Il Direttore del Servizio

Dr. Vincenzo Roggero